

Austria - Tarocchi Industrie und Glück

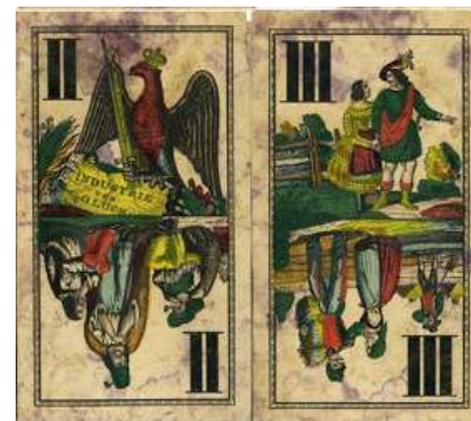
Il disegno con l'aquila imperiale che caratterizza questi tarocchi apparve in mazzi dell'inizio del 19° secolo i cui onori portavano scenette con personaggi cinesi, seguendo la moda di esotismo molto diffusa al tempo.

Anche in Francia a fine '800 venivano stampati tarocchi non standard con scene cinesi.

Successivamente nel 1824 Carl Holdhaus di Vienna ideò un tarocco in cui sugli onori erano raffigurati i costumi delle diverse etnie abitanti l'impero austro-ungarico, anche se rimanevano su alcune carte scene cinesi copiate dai tarocchi precedenti. Tali immagini sparirono con successivi mazzi, sempre di stampatori viennesi, che non avevano ancora disegni standardizzati.



Un mazzo di Holdhaus di questo tipo è stampato su carta, inadatto perciò al gioco. Probabilmente erano riproduzioni che dovevano essere incollate sul catalogo della ditta destinato ai rivenditori. Infatti in quel periodo le fotografie non venivano inserite nel testo da stampare, ma riprodotte a parte e incollate successivamente.



La scritta che compare sulla pietra su cui è posata l'aquila ci fa capire in che nazione è stato stampato o utilizzato il mazzo.



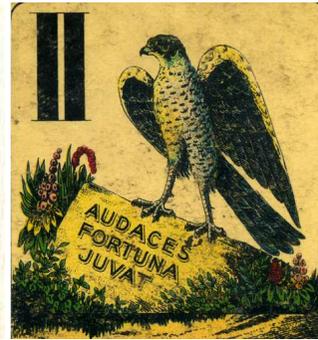
Industrie und Glück



Szerencse Fél !



Senza scritta per i mazzi dell'ex Cecoslovacchia.



Audaces fortuna juvat

con un falco invece dell'aquila su un mazzo cecoslovacco degli anni '20



Le v Jedinstvu Nasa Bodočnost

("è l'unico nostro futuro") per un mazzo jugoslavo con aquila non coronata a due teste.



Przemysł i Szczęście

("industria e felicità") per i mazzi polacchi su un mazzo stampato a Lwow nel 1900 circa.

("ingegno e fortuna" da uno slogan patriottico usato verso il 1820) per i mazzi austriaci.

("mezza fortuna" un augurio tipico dei minatori) per i mazzi ungheresi

- Per i mazzi austriaci sono note due varianti: *Zufriedenheit und Glück* (soddisfazione e fortuna) e *Dem Vaterland die Treue* (fedeltà alla patria) con aquila a due teste come un mazzo Piatnik con scritta standard. Il mazzo della Mirakel - Elbemühl Papierfabriken und Graphische Industrie A.G. è stampato su un supporto in plastica invece del solito cartoncino. L'aquila porta il nome del fabbricante al posto del motto tradizionale. Un mazzo di Glanz porta sull'onore II l'aquila con la scritta "Industrie und Glück", un modo di scrivere il vocabolo in uso fino alla fine del XIX secolo.
- L'unico mazzo jugoslavo conosciuto con la scritta citata fu stampato a Lubiana poco dopo la costituzione del regno di Jugoslavia nel 1918. È una variante del tipo B, con l'onore II modificato; il disegno porta le iniziali J N sull'onore V e il formato è mm. 132x78. È stato stampato anche in formato più piccolo (mm. 118x66) con alcune vignette leggermente ridisegnate (ad esempio la staccionata dietro al cavallo dell'onore III) e le iniziali cancellate sull'onore V. Quest'ultimo particolare fa presumere che, non essendo il disegno del mazzo di Neumayer, la Piatnik richiese la cancellazione delle sue iniziali.

L'onore non numerato è detto *Sküs* (italiano Scusa), mentre quello con il numero 1 è chiamato *Pagat* (italiano Bagatto).

Esistono variazioni nei disegni di questi mazzi, alcuni autori ne citano fino a 7, ma quelli sotto menzionati sono i tre tipi più diffusi e stabili nelle raffigurazioni. La carta identificativa è l'onore II, che da una parte ha l'aquila imperiale su una pietra e dall'altra una coppia che balla, accompagnata da un suonatore di strumento a fiato, per il tipo A e un venditore ambulante di stoffe con un monumento alle spalle per i tipi B e C. La figura del monumento è girata verso il venditore e l'Arlecchino dell'onore I ha un'arpa nel tipo B, mentre la statua a cavallo gira le spalle al venditore e l'Arlecchino ha un cembalo o salterio ungherese, uno strumento a corde tipico del centro Europa, nel tipo C. Nel tipo A il venditore di stoffe è sull'onore XIX, senza monumento alle spalle.

Questi tarocchi vengono tradizionalmente stampati in due formati diversi: di dimensioni maggiori se usate nei locali pubblici (mazzi detti *Kafeehaus Tarock* in tedesco e *Kavarniske tarok karte* in sloveno, cioè tarocchi da caffetteria in entrambe le lingue) e più piccole se usate nelle case private.

Nella mia collezione i formati variano da 131 x 76 mm., per il mazzo sloveno già menzionato, a quelli ungheresi stampati durante il periodo comunista che misurano solo 100 x 60 millimetri.

Tarocco Austriaco o Tarocco Industrie und Glück - tipo A (IPCS sheet 014 ex FT-2.1) da 54 carte a figure speculari e onori doppi, come tutti i mazzi di questo tipo. Fu prodotto dal 1860 circa fino alla seconda guerra mondiale.



Il mazzo standard ha figure di circa mm. 113x65, ma ne veniva stampato anche un mazzo di dimensioni minori, mm. 97x53, più adatto alle mani delle signore e per questo detto *Ladies-Tarock*.

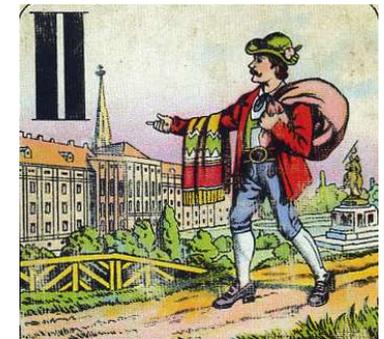
Questo tipo ha molte figure del già citato mazzo di Steiger che raffigurava costumi regionali dell'impero, mentre alcune sono originali. Molte figure del tipo A sono riprese nei tipi B e C, ma solo quelle originali, non quelle che Steiger aveva preso da mazzi precedenti.

Tarocco Austriaco o Tarocco Industrie und Glück - tipo B (IPCS sheet 015 ex FT-2.2) da 54 carte.



È stampato dal 1865 circa ad oggi ed è usato in Austria, Ungheria, Slovenia e Romania.

Un mazzo stampato da Piatnik presenta due varianti nel disegno dell'onore II. Sullo sfondo si vede un campanile, sembra quello della cattedrale di Vienna, e il monumento è girato di spalle.



Anche a Trieste si usavano mazzi di questo tipo poiché la città era austriaca fino al 1918. Anche dopo l'annessione all'Italia i giocatori continuarono per anni a usare questi tarocchi.

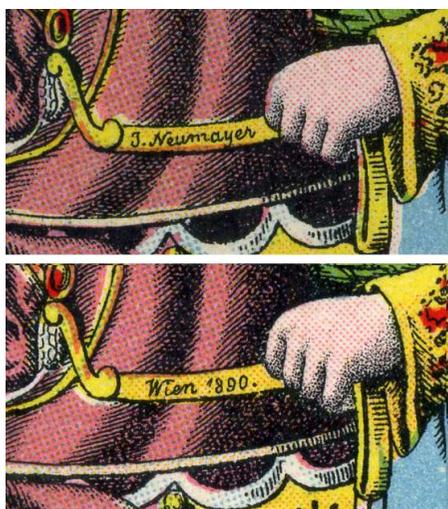
Tarocco Austriaco o Tarocco Industrie und Glück - tipo C (IPCS sheet 016 ex FT-2.3) da 54 e 78 carte.



È stampato dal 1890 circa ad oggi ed è usato in Austria, nell'ex Cecoslovacchia, in Croazia e Slovenia.

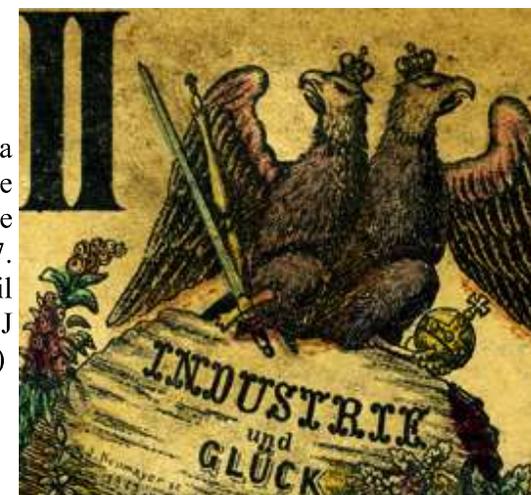
In tedesco è detto *Großtarock* (tarocco grande), dal nome del gioco che si faceva con il mazzo completo.

Oggi il mazzo da 78 carte è stampato solo da Piatnik e venduto nella valle di Stubai, a sud di Innsbruck, per ottenere il mazzo da 66 carte per il *Droggn*, il gioco tipico di quella valle.



Dal 1890 circa ad oggi il cavallo di fiori di molti mazzi della Piatnik porta il nome del disegnatore, Josef Neumayer, che si può vedere sulle redini del cavallo, a volte con la città e la data.

Un mazzo con alcune varianti ha l'aquila a due teste, a ricordare l'unione dei regni di Austria e Ungheria avvenuta nel 1867. In basso a sinistra, poco visibile, il nome del disegnatore e la data: "J Neumayer s c" 1873 (o 1875 ?)



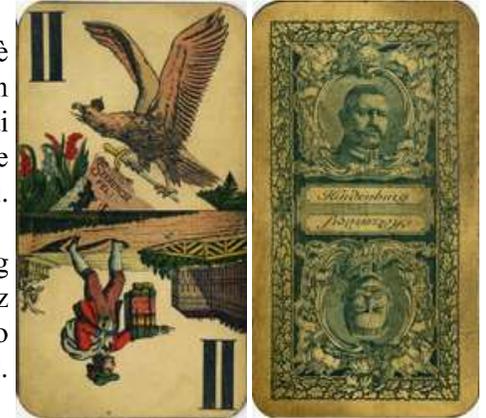
Un particolare tarocco di questo tipo risale al 1877 ed è detto *Bismarck Tarock* o *Blut und Eisen* (sangue e ferro, slogan usato da Bismarck scritto sulla spada della figura).

La prima edizione ha la *Skyss* con la caricatura di Bismarck e il *Pagat* (onore I) con la caricatura di Napoleone III. Nelle successive edizioni la *Skyss* ha il disegno standard.



Per commemorare la I guerra mondiale è stata stampata a Budapest un'edizione in cui l'aquila è la cosiddetta *Turul* (aquila di guerra in ungherese), con le ali spiegate e la spada tra gli artigli.

Sul retro i ritratti di Paul von Hindenburg (comandante dell'esercito tedesco) e Franz Conrad von Hötzendorf (capo di stato maggiore dell'esercito austro-ungarico).



Alcune ditte hanno stampato tarocchi che non corrispondono allo standard.

La Elsö Magyar Részeny Kártyagyár Társulat (prima fabbrica ungherese di carte da gioco) ad esempio ha stampato un mazzo con le figure di tipo C, ma con onori che non corrispondono allo standard di questo tipo.



Entrambi questi mazzi hanno solo 40 carte; infatti erano usati per una variante del tarocco che non usa gli onori II e III e i giocatori erano soliti buttare queste carte che non servivano per il gioco.

Il tedesco Eduard Büttner ha stampato un mazzo con figure molto eleganti; gli onori sono diversi dagli altri tarocchi *Industrie und Glück*. Su quasi tutti gli onori le vignette sono riprodotte specularmente e non doppie, come di solito è sui mazzi di questo tipo.



